

Ancora esuberi alla stazione di Luino

Pubblicato: Martedì 14 Giugno 2005

Si torna a parlare di **esuberi alla stazione di Luino** e ancora una volta ad essere colpiti saranno i lavoratori del settore merci. Le voci che si facevano via via più insistenti sono state confermate dagli stessi lavoratori della stazione che hanno parlato di conferme in questa settimana.

I nuovi esuberi colpiranno, sicuramente, i lavoratori della Cargo Italia rimasti per cambiare il locomotore ai treni della Sbb Cargo Svizzera. Una pratica che veniva messa in atto ogni volta che un locomotore svizzero giungeva alla stazione di Luino. Ora, invece, la Sbb ha **inserito i nuovi locomotori bi-corrente** che stanno sostituendo, uno ad uno, tutti i vecchi locomotori monocorrente in circolazione. Questi locomotori di nuova concezione cambiano il voltaggio dalla rete italiana a quella svizzera e viceversa automaticamente facendo risparmiare la sosta di oltre un'ora che obbligava il treno merci al cambio dalla motrice italiana a quella elvetica e viceversa.

Ad essere in esubero, ora, è **proprio il personale Cargo Italia , in prestito alla Sbb Cargo**, per questo tipo di operazione. Si tratta di un numero ridotto di lavoratori che verranno **smistati in altre sedi** com'era accaduto per gli altri trenta. Continua, dunque, la politica di ridimensionamento del personale alla stazione di Luino anche a causa di un irreversibile processo di ammodernamento dei mezzi e della linea che non lascia scampo ai lavoratori seppur da decenni in servizio a Luino. Le destinazioni dei lavoratori in esubero, poi, vengono spesso comunicate da un giorno all'altro senza possibilità di ricorso da parte degli interessati. Anche questo rientra nella vecchia logica della Ferrovie di Stato in cui il licenziamento non viene mai preso in considerazione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it